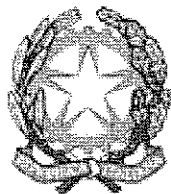


N. 00134/2015 REG.PROV.PRES.
N. 01621/2013 REG.RIC.



R E P U B B L I C A I T A L I A N A

Tribunale Amministrativo Regionale per la Sicilia

(Sezione Terza)

Il Presidente

ha pronunciato il presente

DECRETO

sul ricorso numero di registro generale 1621 del 2013, proposto da:
Giofre' Caterina N.Q., in persona del legale rappresentante p.t.,
rappresentato e difeso dagli avv. Fabio Rossi, Gaetano Pasqualino, con
domicilio eletto presso lo stesso difensore, in Palermo, Via Goethe
N.22;

contro

Assessorato Regionale della Salute, in persona del legale rappresentante
p.t., rappresentato e difeso per legge dall'Avvocatura Distrettuale di
Palermo, domiciliataria in Palermo, Via A. De Gasperi 81; Azienda
Sanitaria Provinciale di Messina, in persona del legale rappresentante
p.t., rappresentato e difeso dall'avv. Arturo Merlo, con domicilio eletto
presso Carmelo Belponer, in Palermo, Via Maurigi N.11;

per l'annullamento

- della nota prot. n. A.I. 3/43121 del 20/5/2013 emessa dalla Regione

Siciliana - Assessorato della Salute - Dipartimento Regionale per la pianificazione strategica - Area Interdipartimentale 3 - Affari Giuridici, pervenuta 13/6/2013;

- della nota n. 32106/5130 DCP del 29/4/2013 emessa dall'Azienda Sanitaria Provinciale di Messina, pervenuta il 22/5/2013;

- di ogni ulteriore atto o provvedimento antecedente o successivo comunque presupposto, connesso o consequenziale;

e per l'accertamento e la declaratoria

del diritto del ricorrente alla convocazione ai fini della contrattualizzazione delle prestazioni di laboratorio da erogare per conto e a carico del Servizio Sanitario Regionale e della conseguente assegnazione del relativo budget (ai sensi dell'art. 8 quinquies e sexies D. Lgs. 502/1992 e s.m.i.).

con i motivi aggiunti

del Decreto dell'Assessorato della Salute della Regione Siciliana - Dipartimento Regionale per la pianificazione strategica n. 01658/2013 del 6/9/2013.

Visti il ricorso e i relativi allegati;

Visa l'ordinanza collegiale istruttoria n. 8/2015, con la quale è stata disposta l'integrazione del contraddittorio, mediante notifica del "*ricorso indicato (dei) motivi aggiunti e (del) la presente ordinanza, eventualmente anche per pubblici proclami - con le modalità specificate nella decisione del Consiglio di Stato, sez. III del 4 giugno 2013 n. 3050*)" anche nei confronti di tutti "*i soggetti accreditati nella provincia di Messina per la medesima branca per la quale l'odierna ricorrente ha ottenuto l'accreditamento, con i quali le amministrazioni intimate hanno stipulato contratti per il 2013, per l'erogazione di prestazioni sanitarie per conto del S.S.N.*" ed è stata fissata l'udienza pubblica del 24 giugno 2015, con onere del ricorrente di depositare "*...presso la segreteria di questo*

Tribunale, la prova delle avvenute notifiche, entro il termine dei successivi trenta giorni?;

Vista l'istanza depositata il 10 marzo 2015, con la quale il difensore del ricorrente chiede di essere autorizzato alla notifica del ricorso per pubblici proclami evidenziando "*l'elevato numero dei soggetti destinatari della notifica*" ed i costi della pubblicazione nella G.U.R.I.;

Visto l'art. 52, comma 2, del codice del processo amministrativo;

Ritenuto di potere favorevolmente apprezzare le ragioni addotte dal ricorrente, assegnando, al fine, il termine di giorni dieci dalla comunicazione o dalla notifica del presente decreto, con onere di depositare la relativa prova nell'ulteriore termine di giorni cinque;

P.Q.M.

autorizza la notifica del ricorso per pubblici proclami mediante pubblicazione gratuita sul sito istituzionale dell'ASP di Messina e dell'Assessorato alla Salute della Regione siciliana.

Il presente decreto sarà eseguito dall'Amministrazione ed è depositato presso la Segreteria del Tribunale che provvederà a darne comunicazione alle parti.

Così deciso in Palermo il giorno 19 marzo 2015.

**Il Presidente
Calogero Ferlisi**

DEPOSITATO IN SEGRETERIA

Il 20/03/2015

IL SEGRETARIO

(Art. 89, co. 3, cod. proc. amm.)